

COMUNE DI NUORO

**CONSIGLIO COMUNALE
DEL 15 FEBBRAIO 2021**

INDICE DEGLI INTERVENTI

CONSIGLIO COMUNALE 15/02/2021

<ul style="list-style-type: none"> • PRESIDENTE 3 • CONSIGLIERA BIDONI 3 • PRESIDENTE 4 • CONS. PREVOSTO 6 • PRESIDENTE 7 • ASS. ANGHELEDDU 7 • PRESIDENTE 8 • CONS. PREVOSTO 9 • CONS. CALIA 9 • PRESIDENTE 9 • CONSIGLIERA OBINU 10 • CONS. SAIU 10 • PRESIDENTE 11 • CONS. GUCCINI 11 • PRESIDENTE 12 • CONS. SIOTTO 12 • CONSIGLIERA DEMURTAS 13 • CONS. PREVOSTO 13 • PRESIDENTE 14 • CONS. SAIU 14 • PRESIDENTE 15 • CONS. MELIS 15 <p>PUNTO UNO O.D.G.: SCELTA DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALL'AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI DI NUORO. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PER L'AFFIDAMENTO PREVISTA DALL'ARTICOLO 34, COMMA 20 DEL D.L. 18.10.2012, N.179, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE</p>	<p>17.12.012, N. 221.</p> <ul style="list-style-type: none"> • SINDACO 16 • PRESIDENTE 19 • CONS. PREVOSTO 19 • PRESIDENTE 19 <p>PUNTO DUE O.D.G.: AUDIZIONE RAPPRESENTANTI DELL'AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI DI NUORO.</p> <ul style="list-style-type: none"> • DOTTOR FLAMINI 20 • INGEGNER MARIANI 29 • DOTTOR FLAMINI 30 • INGEGNER PIRAS 31 • PRESIDENTE 33 • SINDACO 33 • VICE PRESIDENTE 36 • CONSIGLIERA DEMURTAS 36 • INGEGNER MARIANI 37 • CONSIGLIERA DEMURTAS 37 • VICE PRESIDENTE 38 • CONS. MELIS 38 • INGEGNER MARIANI 38 • VICE PRESIDENTE 39 • CONS. CALIA 39 • PRESIDENTE 40 • CONS. ZOLA 40 • VICE PRESIDENTE 41 • CONSIGLIERA BOI 41
---	---

Il **SEGRETARIO** procede all'appello dei Consiglieri.

Il **PRESIDENTE**, constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri (20 Consiglieri presenti), dichiara valida ed aperta la seduta.

PRESIDENTE

Prima di passare ai punti all'ordine del giorno è stato depositato un ordine del giorno a firma Prevosto sul tema oggetto dell'odierno dibattito.

Teoricamente l'ordine del giorno va presentato 48 ore prima, però mi pare che ci sia l'accordo di tutti i Capigruppo, per cui il Consigliere Prevosto può illustrarlo subito dopo eventuali comunicazioni.

La parola alla Consiglieria Bidoni.

CONSIGLIERA BIDONI

Buongiorno, saluto tutti i presenti, Giunta, Sindaco, Consiglieri e Consigliere e pubblico.

Lunedì scorso purtroppo non ho potuto partecipare alla riunione per questioni personali, avrei dovuto presentare una mozione relativa alla richiesta a questo Consiglio Comunale di un conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick Zaky, l'attivista dei diritti umani che tutti noi conosciamo che da oltre un anno - l'8 febbraio sarebbe stato esattamente un anno – è agli arresti.

Per cui lo presento oggi, poi consegnerò alla Giunta, in modo tale che il Consiglio Comunale si faccia portavoce di questa richiesta e conceda la cittadinanza onoraria al giovane Patrick.

Il modello di delibera non so se devo leggerlo o è sufficiente che la consegni, la deposito.

Credo che non sia necessario ricordare a tutti noi che comunque è una battaglia di civiltà quella che facciamo e il Comune di Nuoro da sempre per quanto riguarda i diritti civili e umani è sempre stato in prima fila, per cui non credo ci siano problemi o difficoltà.

L'altra comunicazione è la richiesta di inserimento all'ordine del giorno quanto prima di questioni riguardanti il 110%, per quanto riguarda i finanziamenti dello Stato a carico delle persone che vogliono ristrutturare i loro edifici godendo delle agevolazioni fiscali.

Mi è stato segnalato da diversi cittadini che si sono recati all'ufficio urbanistico e hanno trovato notevoli difficoltà, per cui non hanno né potuto accedere agli atti,

addirittura una denuncia che l'accesso agli atti l'ha richiesto a settembre del 2020 e ancora non ha potuto accedere e soprattutto la difficoltà a capire quali sono le procedure da seguire per poter avere accesso al finanziamento, soprattutto per quanto riguarda le sanatorie, perché sapete se ci sono piccoli abusi non possono accedere.

Per cui la proposta e la richiesta che faccio è se è possibile allestire un ufficio in Comune che possa guidare i cittadini in questo percorso burocratico, produrre un vademecum che indirizzi i cittadini all'utilizzo dei finanziamenti e soprattutto rafforzare all'interno del settore urbanistico l'organico, perché auspichiamo che ci sia un'unità di personale addetto proprio come front office a questo servizio di particolare utilità.

Penso che ne guadagneremmo tutti, soprattutto il Comune di Nuoro che in termini ambientali sta investendo molto.

Approfitto di questa comunicazione per esprimere un mio malumore e soprattutto per una polemica piuttosto seria.

Il primo giorno che ci siamo visti nell'insediamento del 25 novembre a fine intervento avevo chiesto di dedicare un Consiglio Comunale per discutere dell'emergenza sanitaria. Attraverso rinvii vari siamo arrivati ad oggi che ancora il problema dell'emergenza sanitaria non è stato inserito all'ordine del giorno.

Nella riunione dei Capigruppo era stata raggiunta l'intesa del documento unico, che avremmo dovuto elaborare prima della data del 22 febbraio, per la quale si è ipotizzato un Consiglio Comunale aperto agli onorevoli regionali e nazionali del territorio di Nuoro e alle associazioni del territorio nuorese che si occupano comunque di salute, delle associazioni di malati.

Io ho telefonato ad 8 associazioni e di queste solo una è stata informata di questo percorso che abbiamo avviato.

Per cui la mia preoccupazione è che possa saltare questo appuntamento come era saltato già quello dell'8 febbraio.

Voglio ricordare anche che in data 8 gennaio è stato presentato un ordine del giorno sulle scorie. Abbiamo raggiunto anche per quanto riguarda le scorie un'intesa a livello...

PRESIDENTE

Chiedo scusa Consigliera Bidoni, le comunicazioni riguardano uno o due argomenti, non è un comizio.

CONSIGLIERA BIDONI

E' una comunicazione che ha significato se dico questo, altrimenti resta come sospeso.

E' stata presentata la richiesta di parcheggio il 22 gennaio come interrogazione, quello è stato un mio errore e oggi si è rettificata in ordine del giorno.

Il 29 gennaio abbiamo presentato un ordine del giorno sugli atti di violenza che ci sono stati a Nuoro e il 5 febbraio un altro ordine del giorno sul caso Sebastiano Satta.

A oggi io ho notato che c'è un comportamento caratterizzato da silenzi e da rinvii che in qualche modo sminuisce e mortifica il ruolo dei Consiglieri di opposizione.

Proprio per esprimere in modo molto concreto questo mio malessere e questo mio disagio, adesso abbandono questo banco, mi siedo tra il pubblico, perché voglio sottolineare con questa presa di posizione molto fisica e molto materiale, che dobbiamo darci delle regole in modo tale che il ruolo dell'opposizione venga valorizzato secondo le direttive e secondo le norme poste dal regolamento comunale.

Rimango qua perché credo che l'argomento in discussione oggi sia molto importante e voglio solo sentire il relatore, oggi se non sbaglio abbiamo l'audizione del dottor Flamini, che ho tutto l'interesse ad ascoltare.

Per cui da questo momento risulterà assente.

PRESIDENTE

Prima di passare la parola al Consigliere Prevosto per l'ordine del giorno, giusto per puntualizzare con la Consigliera Bidoni: in coda allo scorso Consiglio c'è stata la Conferenza dei Capigruppo dove lei era assente ed è stato fissato proprio per lunedì 22 il Consiglio Comunale sulla sanità, esattamente come è stato richiesto dai Consiglieri.

Io direi che magari... Per carità è legittima la sua protesta, magari bisognerebbe prima informarsi perché la settimana scorsa è stato deciso per lunedì il Consiglio Comunale sulla sanità. Quindi non capisco esattamente a chi sia rivolta la protesta.

Ci siamo dati una convocazione informale dalla precedente Capigruppo, erano presenti quasi tutti, nessuno è stato tirato per le orecchie.

Inseriremo la cittadinanza onoraria di Patrick Zaky alla prossima Conferenza dei Capigruppo, così come tutti gli argomenti che sono stati toccati dalla Consigliera

Bidona sono oggetto, per poter essere inseriti nei Consigli Comunali, di un'apposita sede che è quella appunto della Conferenza dei Capigruppo.

Invito quindi ad utilizzare quella sede proprio a norma del regolamento richiamato dalla stessa Consigliera Bidoni, perché i lavori vengano svolti secondo un ordine preciso.

Ci tenevo a puntualizzare questo. Quindi il 22, stiamo decidendo ancora l'orario - se c'è necessità riconvocherò la Conferenza dei Capigruppo – e anche il luogo.

La parola al Consigliere Prevosto.

CONSIGLIERE PREVOSTO

Grazie Presidente, grazie Consiglieri, oggi al primo punto all'ordine del giorno abbiamo la scelta del sistema di gestione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento in house providing, all'azienda trasporti pubblici di Nuoro.

Il tema dei parcheggi è un tema delicato che in un periodo come quello attuale di pandemia ha penalizzato ulteriormente i commercianti e gli esercenti del centro storico.

Questo ordine del giorno era in realtà un'interrogazione che ho trasformato in ordine del giorno grazie alla cortesia del Presidente del Consiglio Comunale, per un motivo di economia di tempo, nel senso che visto che parliamo di rinnovo di parcheggi mi sembrava opportuno illustrarlo e discuterlo qua.

La sintesi di questo ordine del giorno che chiedo al Consiglio di votare è dare un segnale di vicinanza da parte dell'istituzione Consiglio Comunale ai commercianti in un momento particolarmente difficile per l'esercizio della loro attività.

Voglio ringraziare l'Assessore Angheluddu, con cui abbiamo interloquito nel merito della questione, perché sollevava un problema che io ritengo corretto, una questione corretta, e cioè il fatto che c'è il rischio che se noi concediamo un'esenzione in prossimità degli esercizi commerciali, tendenzialmente semplificando al corso, c'è il rischio più che fondato che quei parcheggi diventino di proprietà di fatto dei commercianti e non siano liberi per chi lì dovrebbe transitare come consumatore, come cliente.

Per cui la mia proposta e l'ordine del giorno è abbastanza generico nei termini, nel senso che è la Giunta, eventualmente l'azienda trasporti che deciderà le modalità di esenzione, perché ritengo sia fondamentale dare ai commercianti questo segnale di esenzione.

La soluzione che è stata ipotizzata nelle varie chiacchierate è quella che tale esenzione sia data, ma che sia circoscritta ai parcheggi di piazza Italia, che se non ho capito male sono i meno utilizzati in termini di occupazione rispetto a quelli del centro storico.

Questo è il contenuto dell'ordine del giorno che impegnerebbe, se approvato, la Giunta Comunale ad eseguirlo e quindi a dare mandato all'azienda pubblica dei trasporti che gestirà anche i parcheggi, di studiare un sistema di esenzione probabilmente - questo spetta alla Giunta - per i parcheggi di piazza Italia, in modo che i commercianti possano avere un piccolo aiuto economico in questo senso.

PRESIDENTE

Ricordo a tutti che in merito alla presentazione di un ordine del giorno ciascun Consigliere si può esprimere, può intervenire. Può intervenire il Sindaco, e un componente della Giunta perché poi l'ordine del giorno andrà posto in votazione.

Invito i Consiglieri che vogliono intervenire a prenotarsi.

La parola all'Assessore Angheleddu.

ASSESSORE ANGHELEDDU

Ne approfitto per dare ulteriori elementi e stimoli per la discussione e per l'ordine del giorno proposto dal Consigliere Prevosto, che trovo molto stimolante, così come ho già avuto modo di dire a lui, perché con il momento di crisi economica che sta vivendo la città qualsiasi strada percorribile è giusto percorrerla.

Noi abbiamo già negli anni precedenti analizzato la questione dei parcheggi di piazza Italia, abbiamo provato in collaborazione con l'ATP a promuoverne l'utilizzo.

Purtroppo sono ancora, a quanto ci risulta, molto sottoutilizzati, nonostante abbiano una distanza dal centro veramente minima, perché sono due minuti e mezzo a piedi.

Secondo me è l'ora di prenderci le nostre responsabilità nel nostro ruolo politico, cioè educare, stimolare la cittadinanza a cambiare le proprie abitudini.

Non è più pensabile che 500 metri di strada come quelli del Corso Garibaldi siano invasi dalle macchine e privati di sicurezza i pedoni nel poter godere anche delle attività commerciali e degli esercizi pubblici.

Quello di fare un'esenzione totale ai commercianti non è possibile, perché poi non potremmo andare a privilegiare una categoria di lavoratori piuttosto che un'altra, perché in tutta la città i lavoratori che hanno la propria sede lavorativa in una via dove

sussistono parcheggi blu, pagano il parcheggio, quindi perché fare un'esenzione in una zona piuttosto che un'altra?

Faccio un esempio: ai commercianti di via Lamarmora non possiamo dare meno diritti rispetto a quelli del Corso Garibaldi.

Quindi con la Giunta abbiamo riflettuto su questo: diamo comunque un segnale e lo diamo a tutti i lavoratori presso i parcheggi di piazza Italia. Un'esenzione totale la vedo un po' improbabile per quanto riguarda la gestione dell'azienda ATP, in quanto comunque è un parcheggio coperto che ha la videosorveglianza, ha i suoi costi e non possiamo pretendere che l'ATP copra per intero questi costi.

Però un messaggio va dato e potremmo fare una proposta, nel senso che la Giunta potrebbe approvare le tariffe così come sono e subito dopo fare un'altra delibera di Giunta dove diciamo che per il 2021, vista la crisi, viste tutte le condizioni economiche che stiamo affrontando, si potrebbe approvare una tariffa agevolata, che so 15 euro al mese per tutti i lavoratori per dare anche un altro segnale.

L'idea dei parcheggi di piazza Italia non è come è stata interpretata a volte sui giornali, non è che noi pretendiamo che l'utente del Corso Garibaldi vada a parcheggiare in piazza Italia, ma che in piazza Italia ci vadano a parcheggiare tutti coloro che parcheggiano tutto il giorno nei parcheggi bianchi, quali i dipendenti del Comune, della Provincia, delle Poste, tutte queste persone che comunque non sono utenti del Corso Garibaldi, sono utenti della zona che però occupano per 10/8 ore un parcheggio.

Noi crediamo molto nel principio di rotazione, nel senso che il parcheggio è pubblico, il parcheggio è di tutti. Non possiamo pensare che ci sono degli utenti che parcheggiano la loro macchina per 8 ore e privano comunque il potenziale acquirente o fruitore del Corso Garibaldi di poter avvicinare la zona perché, come ha sempre detto anche il Sindaco, siamo perfettamente coscienti che c'è una mancanza strutturale di parcheggi, ma in questo periodo non è proprio il problema principale, non è neanche quello. Il problema è che proprio non ci sono gli utenti.

Quindi proviamo a creare un'agevolazione per i commercianti e per tutti quelli che lavorano in zona, sperando che questi usufruiscano di questa opportunità lasciando liberi i parcheggi ai loro potenziali clienti.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Prevosto.

CONSIGLIERE PREVOSTO

Ringrazio l'Assessore. Due precisazioni: la prima è che la differenza tra i commercianti del centro storico, del corso rispetto a quelli di via Lamarmora è che il corso è zona pedonale e via Lamarmora no, quindi oggettivamente c'è un danno dal punto di vista economico per quel che riguarda l'attività commerciale.

La seconda precisazione è che rispetto ai dipendenti pubblici e a tutti gli utenti dei parcheggi che ruotano intorno a piazza Italia, i commercianti sono a rischio chiusura, basta farsi un giro al corso per vedere come sta andando.

La lamentela generale che viene da quelle categorie è la cronica mancanza di parcheggi.

Io credo che fare politica sia assumersi delle responsabilità, amministrare sia assumersi delle responsabilità e io credo che questo Consiglio Comunale debba assumersi la responsabilità di dire: in questa fase così delicata della pandemia, in cui gli esercenti vedono crollare drasticamente i propri ricavi per tutta una serie di motivi, il Consiglio Comunale deve fare una scelta in loro favorevole, a scapito di altre categorie che mi rendo conto che hanno gli stessi diritti, però in questa fase quelle aziende rischiano la chiusura.

Non rischiano di avere un calo di fatturato, rischiano la chiusura.

E' una delle poche armi che un'Amministrazione Comunale ha in mano per incidere nel conto economico di queste piccole attività, solo questo, grazie.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Calia.

CONSIGLIERE CALIA

Buongiorno a tutti, signor Sindaco, Giunta e Consiglieri, chiedo 10 minuti di sospensione così ci riuniamo e parliamo di questo argomento.

PRESIDENTE

Se siamo tutti d'accordo dispongo 10 minuti di sospensione per discutere sull'ordine del giorno.

La seduta è sospesa.

Il **SEGRETARIO** procede all'appello dei Consiglieri; è presente il numero legale, la seduta prosegue.

PRESIDENTE

Chiedo se ci sono interventi.

La parola alla Consigliera Obinu.

CONSIGLIERA OBINU

Il Consiglio Comunale approva l'interrogazione che è stata trasformata in data odierna in ordine del giorno, rilevando che ci abbiamo messo tanto perché occorre una certa ritualità nella presentazione dell'ordine del giorno per consentire anche al Consiglio di esprimersi compiutamente.

Il problema dei parcheggi è un problema strettamente legato alla crisi economica che attanaglia tutte le categorie ed è per questo che, pur approvandolo, chiediamo di emendare l'ordine del giorno odierno in questi termini: il Consiglio Comunale impegna la Giunta, il Sindaco e l'azienda dei trasporti ad individuare e deliberare forme di agevolazione del costo dei parcheggi in struttura, tenuto conto che le categorie interessate da questo problema e dalla crisi economica sono sicuramente i commercianti, sono sicuramente le attività produttive, sono sicuramente le società che offrono servizi e che quindi il Consiglio intende dare un segnale di vicinanza a tutte le categorie produttive che hanno in qualche modo manifestato questa difficoltà economica.

PRESIDENTE

Sostanzialmente si sta proponendo una modifica all'ordine del giorno così come depositato.

Direi a questo punto di leggerlo direttamente, diamo lettura integrale del documento con le modifiche.

La parola al Consigliere Saiu.

CONSIGLIERE SAIU

La difficoltà del collegamento a distanza non permette di sentire correttamente tutto quello che dite, se possibile chiederei (...).

PRESIDENTE

D'accordo, procediamo a fare le copie del testo emendato.

È stata modificata solo la parte finale sotto "impegna"? Possiamo leggerlo, per cortesia?

La parola alla Consigliera Obinu.

CONSIGLIERA OBINU

Il testo è invariato fino a "impegna".

"Impegna il Sindaco, la Giunta e l'azienda trasporti pubblici, ad individuare e a

deliberare forme di agevolazioni del costo dei parcheggi in struttura”.

Parcheggi coperti. Possono essere anche scoperti, basta che siano in struttura, è un concetto giuridico diverso.

CONSIGLIERE SAIU

(INTERVENTO FUORI MICROFONO)

PRESIDENTE

Ricapitoliamo un po' le questioni relative all'ordine del giorno presentato.

Sono arrivati alla Presidenza due emendamenti, uno illustrato dalla Consigliera Obinu: “Impegna il Sindaco, la Giunta e l'Azienda trasporti pubblici ad individuare e deliberare forme di agevolazione del costo dei parcheggi in struttura”; ed un secondo emendamento del Consigliere Saiu, il quale introduce il termine di 60 giorni dall'approvazione dell'ordine del giorno.

Io devo mettere in votazione i singoli emendamenti e poi il testo eventualmente emendato.

Dichiaro aperta la discussione sull'ordine del giorno.

La parola al Consigliere Guccini.

CONSIGLIERE GUCCINI

Io ho letto l'emendamento proposto dalla maggioranza, sostanzialmente non aggiunge granché all'ordine del giorno del proponente.

Credo però che anche dal punto di vista molto pratico, quindi la possibilità che questo ordine del giorno possa avere seguito, debbano essere riviste alcune cose; anche alcuni accorgimenti relativi al fatto che forse non si può parlare semplicemente di centro storico, forse non si può parlare soltanto di attività produttive e commerciali, forse è il caso di rivedere la questione in maniera un pochino più approfondita.

Trovo che sia corretto in ogni caso l'emendamento proposto dal Consigliere Saiu relativo alla tempistica, io sarei stato anche sui 30 giorni e trovo che vada studiato un sistema un po' differente che non parli soltanto evidentemente di chi ha l'attività commerciale, ma anche di chi si rapporta con l'attività commerciale; studiare ad esempio degli sconti, delle agevolazioni per chi fa la spesa, per chi compra nei negozi del centro.

Per tutta questa serie di ragioni, per il fatto stesso che quest'ordine del giorno, per quanto assolutamente positivo, apprezzabile, tra l'altro sono anche tra i firmatari, possa essere approvato, credo però che debba essere studiato meglio.

Chiederei al proponente, quindi al Consigliere Prevosto, di ritirare questo ordine del giorno e ripresentarlo, anche semplicemente alla prossima seduta, vedendo di concordare anche, perché no?, con la maggioranza quella che può essere la miglior formulazione di quest'ordine del giorno perché poi possa oltre che gratificare i commercianti, possa essere realizzato alla fine, diversamente rimarrebbe lettera morta nel Consiglio.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Siotto.

CONSIGLIERE SIOTTO

Grazie signor Presidente, buongiorno a tutti i presenti. Ringrazio il Consigliere Prevosto per aver presentato questo ordine del giorno, anche perché ci apre alla possibilità di discutere su un problema serio.

Io penso che l'obiettivo sia quello di lasciare liberi i parcheggi del centro, quindi offrire un'opportunità non tanto ai clienti, quanto alle persone che comunque parcheggiano lì otto ore al giorno, se non di più, perché magari ci lavorano.

Quindi a tutti i lavoratori, compresi per esempio i dipendenti delle Poste, ma non solo, della Camera di Commercio, insomma tutti quelli che occupano i parcheggi verso il centro, dargli l'opportunità con dei costi ridotti di parcheggiare per esempio in Piazza Italia e lasciare liberi i parcheggi ai clienti, a quelle persone che li utilizzano per fare l'acquisto, poi vanno via e creano una rotazione dei parcheggi, quindi non occupano tutto il giorno un parcheggio.

La soluzione deve avere questo come obiettivo. Io vedo giusto quindi ridurre i costi non solo agli operatori del corso, ma a tutti gli operatori economici e a tutti i lavoratori in generale, perché si possano liberare quei parcheggi nella parte bassa e lasciarli liberi e fruibili per i clienti.

Anche perché che se noi facciamo semplicemente uno sconto ai dipendenti o ai titolari delle aziende del corso non credo gli cambino la vita 100 euro all'anno. Gli può cambiare di più la vita lasciare qualche parcheggio libero in più nella parte alta suppongo. E suppongo che l'obiettivo debba essere quello.

Comunque approvo quello che ha chiesto il Consigliere Guccini, di ritirare l'ordine del giorno, di rinviarlo e di vederlo bene, soprattutto di rivederlo con l'obiettivo di recuperare il maggior numero possibile di parcheggi dalla parte del centro.

PRESIDENTE

Consigliere Prevosto, siamo tutti nelle sue mani.

La parola alla Consigliera Demurtas.

CONSIGLIERA DEMURTAS

Io sposo quanto già indicato dal Consigliere Guccini nel contenuto e chiedo anch'io il rinvio della trattazione del punto all'ordine del giorno proposto dal collega Prevosto, data l'importanza del contenuto da inserire.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Prevosto.

CONSIGLIERE PREVOSTO

Non ho alcun problema a ritirare l'ordine del giorno e approfondire la discussione, però due o tre cose le voglio dire.

Questo è un ordine del giorno non generalistico, non a pioggia. Va ad agevolare una categoria specifica, che a mio parere è una categoria che in questo momento sta soffrendo ed è più a rischio delle altre, che è quella dei commercianti del corso. Voglio che questo sia chiaro.

E' una scelta, una scelta del Consiglio Comunale. Io individuo, ho percezione che questa è una categoria più sofferente delle altre che in questo momento, per un periodo limitato che è quello della pandemia, e deve essere agevolata rispetto ad altre. Questo è il primo punto.

Secondo punto. Ci sono delle esenzioni per delle categorie specifiche, quindi non vedo un particolare problema su questo. Ci sono i residenti che hanno delle esenzioni per parcheggi e così via, si fanno delle scelte politiche che determinano di agevolare precise categorie, non a scapito di altre. Quelle vanno agevolate perché in una situazione particolare possono risultare più disagiate rispetto ad altre.

L'ordine del giorno era formulato in maniera tale che si parlava di generico abbattimento delle tariffe proprio per consentire alla Giunta o all'azienda di trasporti che avrà la gestione dei parcheggi, di modulare le soluzioni più efficienti che possono essere adottate, quindi non voleva essere assolutamente stringente, ma voleva essere generico in maniera tale che la Giunta potesse valutare quali fossero le soluzioni più efficienti.

Il terzo punto, e sarebbe interessante sentire il dottor Flamini su questo, è che io concordo con quanto detto dal Consigliere Siotto, che vanno liberati i parcheggi del corso proprio perché quelli devono essere parcheggi che ruotano molto, quindi

devono vedere più utenti che parcheggiano, però i parcheggi di Piazza Italia in particolare hanno un utilizzo percentuale molto basso.

L'oggetto del mio emendamento era: siccome quei parcheggi rimangono comunque liberi, allora "regaliamoli" o quasi, ai commercianti del corso, perché tanto sono comunque liberi, così svuotiamo i parcheggi nelle immediate vicinanze dell'attività commerciale e allo stesso tempo permettiamo a loro di avere un abbattimento vero, per alcuni simbolico e per alcuni significativo, dei costi di gestione. Tutto qua.

Dopodiché, siccome quello che ci interessa è raggiungere l'obiettivo e credo interessi tutti, ritiro serenamente l'ordine del giorno e ne discuteremo immagino in Conferenza dei Capigruppo. Però i presupposti dell'ordine del giorno erano questi.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Saiu.

CONSIGLIERE SAIU

Io condivido in larga misura le osservazioni appena formulate dal Consigliere Prevosto, in particolare rilevo che i commercianti del centro cittadino più volte hanno manifestato l'esigenza che viene accolta nell'ordine del giorno, anche e soprattutto in considerazione della carenza di stalli bianchi nelle zone delle loro attività.

E questo non confligge con la rotazione della sosta sollecitata dai parcheggi a pagamento, confligge però certamente con l'interesse di imprenditori e dipendenti che, dovendo parcheggiare lì le loro autovetture per molte ore, pagano un costo aggiuntivo oltre a quelli che già sostengono come commercianti e in generale come attività produttive.

Quindi l'osservazione e il principio, l'idea, che muove il Consigliere Prevosto nella sua azione, nel suo atto di indirizzo alla Giunta, Sindaco e all'azienda partecipata è perfettamente coerente con le richieste che vengono dai cittadini e che il Consiglio bene farebbe ad ascoltare.

Aggiungo una cosa: nella precedente seduta del Consiglio Comunale ho aggiunto la mia firma alla richiesta di convocazione da parte di alcuni Consiglieri della minoranza in ordine agli episodi di violenza, di aggressione in alcune aree del centro storico cittadino.

Se a questo aggiungiamo i recenti crolli di abitazioni del centro storico, rispetto alle quali ci sono state molte segnalazioni da parte di cittadini e sulle quali

occorrerebbe capire perché il Comune non è intervenuto, allora io estendo la mia richiesta di un Consiglio Comunale dedicato ai problemi delle aree della città, quelle per quanto riguarda i commercianti interessati dall'ordine del giorno e...

PRESIDENTE

Consigliere Saiu, queste però sono comunicazioni.

CONSIGLIERE SAIU

Chiedo solo di terminare, ho concluso.

PRESIDENTE

Ho capito, ma non può terminare.

CONSIGLIERE SAIU

(...) Chiedo che il Consiglio Comunale venga convocato per affrontare in maniera organica questi problemi.

PRESIDENTE

Essendo ritirato il punto all'ordine del giorno direi che possiamo procedere.

La parola al Consigliere Melis.

CONSIGLIERE MELIS

Buongiorno, io volevo chiedere alcune cosettine per quanto riguarda la situazione dei parcheggi all'interno soprattutto del centro cittadino.

Abbiamo avuto modo di rilevare che in alcune vie non esistono i parcheggi bianchi, i parcheggi liberi.

PRESIDENTE

Aspetti. I Consigli hanno dei tempi stabiliti nei quali formulare interventi. La fase delle comunicazioni è finita, prima della presentazione dell'ordine del giorno.

Noi abbiamo il primo punto all'ordine del giorno, poi ci sarà l'audizione del rappresentante dell'ATP al quale eventualmente potete formulare delle obiezioni, altrimenti il Consiglio diventa un caos.

Non le voglio togliere la parola ma altrimenti diventa un far-west.

PUNTO UNO ALL'ORDINE DEL GIORNO: SCELTA DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO IN HOUSE PROVIDING ALL'AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI DI NUORO. APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PER L'AFFIDAMENTO PREVISTA DALL'ARTICOLO 34, COMMA 20 DEL D.L. 18.10.2012, N.179, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 17.12.012, N. 221.

Invito il Sindaco ad illustrare il punto all'ordine del giorno.

SINDACO

Buongiorno a tutti. All'ordine del giorno oggi abbiamo la delibera che ha testé nominato il Presidente del Consiglio. Gli atti sono a vostra disposizione da qualche giorno, per cui io non vorrei che descrivere sommariamente quelle che sono le argomentazioni che ci hanno condotto a proporvi la delibera di scelta del sistema di gestione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento in house providing.

Come sappiamo tutti la sosta in generale e quindi il sistema dei parcheggi delle auto nelle città, può essere gestito secondo le modalità che stabiliscono i trattati europei e la normativa nazionale che si è adeguata alla legislazione europea.

Per cui l'Amministrazione può gestire i servizi o mediante la cosiddetta esternalizzazione, quindi facendo delle gare che selezionino operatori privati che gestiscano dei servizi pubblici per conto dell'Amministrazione, oppure li possono gestire in economia, quindi gestirli direttamente i Comuni, oppure possono costituire delle società che siano delle società pubbliche, quindi abbiano le forme delle società previste dal Codice Civile, oppure che siano costituite secondo le forme disciplinate dal Testo Unico degli enti locali, ad esempio il consorzio tra enti locali come nel nostro caso, e affidare a una società esterna o a un consorzio esterno tra pubbliche amministrazioni la gestione di un determinato servizio.

Com'è capitato a Nuoro per quanto riguarda appunto la gestione della sosta dei parcheggi che è stata affidata alla società che si occupa del trasporto pubblico locale che è l'ATP. Questo avviene da tanto tempo.

Il contratto di affidamento della gestione del servizio in house fatto dalla precedente Amministrazione è scaduto e oggi si pone la questione se scegliere di continuare con l'affidamento in house, oppure optare per una delle altre formule stabilite dall'ordinamento per la gestione dei servizi pubblici locali.

Si propone di continuare a svolgere questo servizio con una società in house, che non è una società ma un consorzio tra enti pubblici, quindi tra il Comune e la Provincia, con la precisazione comunque che questo consorzio si sta evolvendo e a breve, da qui a qualche mese, in conformità ai deliberati del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale si arriverà alla stipula di un contratto della società per azioni ATP S.p.A., che avrà come soci il Comune al 90% e la Provincia al 10%.

Vi si propone di continuare con la gestione in house providing perché si è

constatato che la gestione in house providing per parcheggi e per la sosta in città come le nostre, dove gli investimenti sono abbastanza cospicui ma contemporaneamente non sono queste città, medio/piccole come la nostra, dove non c'è una così grande convenienza neanche per gli investitori a svolgere questa funzione.

Contemporaneamente però c'è una grande convenienza dal punto di vista dell'interesse pubblico alla gestione secondo le direttive del Consiglio Comunale e della Giunta nella gestione della sosta, perché il capitolo della sosta si interseca con quello della mobilità sostenibile, si interseca con quello della città che vogliamo, si interseca con quella direzione che vogliamo dare - e oggi si parlava di questo con l'ordine del giorno Prevosto - al commercio in una determinata zona o in tutte le zone della città o verso le attività produttive.

Per cui sostanzialmente si valuta che nel complesso è meglio proseguire con la gestione fatta da una società che faccia capo al Comune e che non abbia come mira semplicemente quella del profitto, che è la regola di vita delle società esterne che vengono qua casomai dopo una regolare gara a gestire i servizi.

Qua non si tratta di fare profitti, si tratta nella nostra logica di rendere dei servizi pubblici che siano il più efficienti, il più economici, il più conformi alle aspettative programmatiche dell'Amministrazione Comunale per la nostra città.

Per cui la delibera di oggi è appunto una delibera attraverso la quale si approva la relazione redatta dal servizio autonomo di polizia locale, che è il servizio che ha seguito sempre questo tipo di procedimento, che unita alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, da cui si rileva la sussistenza dei requisiti di cui all'Art. 34 comma 20 del Decreto Legge N. 179/2012 per la forma di affidamento prescelta che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico cui l'ATP dovrà attenersi.

Quindi sostanzialmente, così com'è stato fatto dalle precedenti Amministrazioni, si chiede al Consiglio Comunale di approvare questa relazione, che è prodromica, quindi dal punto di vista logico si pone come premessa rispetto alla successiva delibera di Giunta Comunale e agli atti dei dirigenti comunali che approveranno sostanzialmente la convenzione con ATP.

Una convenzione che sarà parzialmente - magari dopo ce lo spiegherà anche il Presidente che avremo il piacere di sentire fra poco nel nostro Consiglio Comunale -

diversa dalle precedenti, nel senso considerare legittimerà ATP a fare degli investimenti proprio sui parcheggi e anche su altre questioni, ma soprattutto per quanto riguarda la sosta sui parcheggi.

Questi investimenti sono volti a renderli contemporanei rispetto alle esigenze. Noi sappiamo che oggi possiamo andare in piazza Vittorio Emanuele a parcheggiare l'auto nel parcheggio coperto, però possiamo andare solo a determinati orari, non possiamo andare tutti i giorni della settimana, non ci sono sistemi di automazione e non sono previsti abbonamenti, nel senso che il residente nel Corso Garibaldi piuttosto che in una zona limitrofa della città non può entrare nel parcheggio autonomamente alle 2 del mattino e uscirne in un orario di chiusura.

Questo invece si può fare per esempio nei parcheggi gestiti dai gestori di Olbia, di Sassari, di Cagliari, di Roma, che hanno avuto la possibilità di realizzare degli investimenti di ingegnerizzazione dei parcheggi stessi.

Per cui quando uno va a Roma davanti alla Cassazione c'è un parcheggio sotterraneo, va con la sua tesserina all'ora che vuole, si ritira la macchina e la rimette quando vuole.

Questo tipo di cose si può fare quando la società che gestisce i parcheggi è legittimata ad utilizzare i proventi della gestione dei parcheggi e reinvestirli nei parcheggi stessi.

Poi, fatti questi investimenti, ci sarà una quota di utili che se si realizzano viene riversata all'Amministrazione.

Quindi la nuova convenzione si baserà un po' su questo principio.

Questo è molto utile proprio pensando ai problemi che stavamo trattando prima con l'ordine del giorno che vedeva come proponente il Consigliere Prevosto.

Quindi oltre che avere non più un consorzio tra enti locali ma una S.p.A. che è più dinamica di per sé rispetto ad un consorzio tra enti locali, avremo anche la possibilità per questa S.p.A. di fare degli investimenti che sino a ieri non potevano essere fatti. O meglio, li avrebbe dovuti pagare il Comune con fondi che di solito non ci sono mai, e infatti non sono stati fatti.

Questo però attiene alla seconda puntata che sarà occasione di riflessione da parte della Giunta Comunale e oggetto anche di provvedimenti appositi dirigenziali.

Io sono consapevole che la delibera l'avete già analizzata e soprattutto che avete analizzato la relazione dirigenziale che appunto spiega e giustifica il perché di

questo tipo di scelta, dando atto anche delle migliorie che in questi anni ci sono state al sistema dei parcheggi e cito solo come esempio, tra gli altri, l'introduzione dell'app MyCicero che consente di pagare il parcheggio dal telefonino, prenotarlo e trovarlo anche se è disponibile o no.

Questo sistema di cose sono frutto di innovazioni che sono state fatte senza la possibilità da parte dell'ATP di investimenti. Figuriamoci cosa si può fare quando la società potrà investire!

Noi naturalmente vigileremo affinché la società faccia al massimo il proprio dovere da questo punto di vista dell'innovazione.

Vi ringrazio per l'attenzione.

PRESIDENTE

Dichiaro aperta la discussione sulla delibera appena illustrata.

Non ci sono interventi, dichiaro aperte le dichiarazioni di voto.

La parola al Consigliere Prevosto.

CONSIGLIERE PREVOSTO

Avremmo voluto volentieri votare in modo favorevole al rinnovo della delibera perché la riteniamo strategica e decisiva per la qualità urbana della città.

Ci asterremo, invitando la maggioranza a considerare il nostro voto favorevole se verrà approvato il contenuto dell'ordine del giorno nella direzione prima illustrato, e contrario se quell'indicazione non verrà mantenuta.

Nel senso che avevamo presentato un'interrogazione che poi, vista la possibilità dell'argomento, abbiamo trasformato in ordine del giorno, ma l'interrogazione era stata presentata non meno di un mese fa, quindi c'era la possibilità di discuterne.

La nostra idea era che quell'ordine del giorno poi vincolasse il Comune a segnalare nel rinnovo della convenzione all'ATP che dovevano prevedere un'esenzione per i parcheggi a quelle determinate categorie.

Pertanto il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi, per cui dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto e chiamo la votazione.

Pongo in votazione il punto uno all'ordine del giorno.

Esito della votazione: favorevoli 16; contrari 0; astenuti 4.

Votazione: approvato.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità della delibera.

Esito della votazione: favorevoli 16; contrari 0; astenuti 4.

Votazione: approvata.

PUNTO DUE ALL'ORDINE DEL GIORNO: AUDIZIONE RAPPRESENTANTI DELL'AZIENDA TRASPORTI PUBBLICI DI NUORO.

Se siamo d'accordo possiamo iniziare con la relazione del dottor Flamini, Presidente dell'Azienda trasporti pubblici.

DOTTOR FLAMINI

Buongiorno a tutti, è un piacere essere qui. Ringrazio il Sindaco, la Giunta e i Consiglieri per averci invitato a rappresentare la nostra attività, tutto quello che l'ATP, il Consiglio di amministrazione, la direzione e tutta la nostra struttura ha fatto in questi ultimi quattro anni.

Siamo stati incaricati il 9 maggio 2016 e avevamo un preciso obiettivo: rappresentare l'allora posizione dell'azienda e portarla via via a strutturarsi per poter fare il passaggio successivo, che è quello che ha già preannunciato il nostro Sindaco: diventare una società per azioni.

Da subito abbiamo cercato di analizzare quella che era la situazione economica patrimoniale, quindi andare a verificare la solidità dell'azienda, la situazione criticità e siamo andati subito ad affrontare quelle che erano le riconosciute priorità.

In primis era sicuramente l'organico, c'era una carenza strutturale di organico che rappresentava una grossa criticità sia dal punto di vista del personale viaggiante, quindi stiamo parlando di autisti, sia per quanto riguarda l'Amministrazione, sia per quanto riguarda l'aspetto dirigenziale.

Da subito siamo intervenuti attraverso una selezione che era in essere, per completare l'organico degli autisti. Quindi abbiamo concluso una selezione e adesso abbiamo un organico pieno.

Devo essere sincero: c'è stato un importante cambio generazionale, tanto che adesso in azienda l'arrivo dei nostri nuovi giovani ha portato una ventata di freschezza molto importante per la nostra azienda, anche perché ci stavamo preparando a questo salto di categoria e per questo era necessario un approccio mentale positivo e propositivo.

Grazie agli attimi rapporti che abbiamo sia col personale sia anche con le

rappresentanze sindacali, siamo riusciti ben presto ad instaurare una relazione propositiva che ha portato ad ottimi risultati.

Per quanto riguarda l'amministrazione era necessario integrare l'organico, perché un'azienda che si rispetti deve comunque avere delle finalità e avere anche una tempistica precisa. Soprattutto per quanto riguarda i conti era necessario fare un salto di categoria, quindi cercare di rappresentare al meglio quelle che erano le necessità del momento, e su quello abbiamo agito.

C'era la necessità di supportare la figura principale della nostra azienda, come azienda speciale il nostro dirigente è anche direttore generale, l'ingegner Mariani qui presente, che però era solo e unico come figura dirigenziale e quindi andava ad occuparsi di tutta una serie di attività e chiaramente questo creava una certa sofferenza dal punto di vista dell'azione propositiva anche di investimento e di innovazione.

Abbiamo qui presente l'ingegner Mauro Piras, che è arrivato tramite una selezione, che non è nuovo all'azienda ATP perché è stato un consulente ATP per anni.

Parlo bene delle consulenze perché un'azienda piccola non può dotarsi chiaramente di tutto ciò che sono le competenze, se non tramite una serie di rapporti molto positivi che abbiamo con le altre aziende di trasporto pubblico.

Se non ci si può permettere una figura la si può avere tramite dei buoni rapporti.

Noi da anni abbiamo instaurato, tramite proprio la nostra rete di associazioni con servizi, una serie di consulenze molto importanti, per cui quando non abbiamo la possibilità di avere una figura professionale, riusciamo ad acquisirla grazie alle relazioni con le altre aziende, per cui riusciamo in questo modo ad avere subito le persone giuste e competenti a dei costi che per noi sono fondamentali.

Quindi tutte le azioni che siamo andati a svolgere le abbiamo fatte sempre nell'assoluto controllo di quelli che sono gli equilibri economici e finanziari.

Questa era la finalità che ci siamo posti, quindi tutte le nostre azioni che poi andrò a proporre sono sempre state fatte in quest'ottica: sempre con una programmazione preventiva e sempre inserendo nei nostri bilanci - e questo ci terrò a dirlo a chiunque, poi sarà anche il direttore ad esporlo - delle poste particolari dove ad ogni tipo di programmazione che abbiamo voluto inserire, abbiamo garantito la contropartita per quanto riguarda l'aspetto economico e finanziario, sempre per

garantire quel rispetto degli equilibri economici che per noi è fondamentale.

Fatto questo era necessario fare qualcosa di più. Quindi come Consiglio di amministrazione e direzione c'era la necessità di far crescere quest'azienda.

Come? Attraverso una fidelizzazione della nostra comunità.

Abbiamo pensato che investire molto sulle relazioni fosse la chiave vincente, in modo che tutti i cittadini, quindi i nuoresi che sono i nostri utenti, ma non solo, anche perché la mattina molti studenti scendono dal famoso autobus dell'ARST e prendono i nostri autobus per recarsi a scuola, e anche altre persone, potessero sentire proprio questo servizio.

Quindi c'era necessità di compiere delle azioni proprio per cercare di rendere il nostro "postalino" il servizio dei nuoresi.

Per questa ragione abbiamo investito molto in una serie di servizi e manifestazioni. Tutti questi anni siamo sempre stati presenti insieme all'Amministrazione Comunale in tutte le manifestazioni.

Questa per noi è stata una priorità, perché ha garantito quel rapporto di fiducia nei nostri utenti. Abbiamo fatto tantissime manifestazioni, quindi abbiamo sempre accettato volentieri tutti i suggerimenti che l'Amministrazione Comunale ci ha dato.

Vorrei ricordare come esempio non solo il Redentore, ma la collaborazione per la Cortes apertas di Lollove, che sarebbe stata assolutamente impossibile da svolgersi senza la presenza di ATP, proprio per i limiti logistici del borgo.

Grazie ad una grandissima collaborazione tra Comune e ATP ha permesso di portare in due giorni più di 5.000 persone.

Questo lo dico non perché dobbiamo dire che siamo bravi, ma perché secondo noi è anche uno strumento di conoscenza anche all'esterno, nel senso che noi avevamo necessità di identificare la nostra azienda anche a livello regionale, che venisse conosciuta.

Quindi abbiamo sempre voluto sfruttare la parola e l'identità originari, quella del postalino, che è nostra, è unica, è originale, per far capire che il nostro postalino è vero ha un termine magari simpatico ereditato dal nostro nuorese, ma è anche capace di fare quello che poi andate a vedere nella nostra relazione che è questo, cioè riuscire a mettere le ali. Questo è un nostro messaggio.

Abbiamo investito molto in un'altra serie di iniziative per portare della fiducia; ad esempio già dall'anno scorso abbiamo vestito i nostri autobus da nuoresità attraverso

delle iniziative a favore del Monte Ortobene, dei musei e soprattutto di Lollove, con “I love Lollove”, che è un’iniziativa che comunque anche a livello regionale è stata ampiamente diffusa.

Avevamo la necessità di fare un salto di categoria come diceva il Sindaco, quindi garantire anche una serie di servizi che potessero comunque essere diversi e migliorativi. Quindi abbiamo investito molto in tecnologia, abbiamo investito molto in tutto ciò che il rinnovamento tecnologico ci poteva offrire.

Abbiamo lavorato tantissimo per quanto riguarda tutti gli aspetti digitali e questo non soltanto per quanto riguarda la gestione degli autobus, ma anche per quanto riguarda la gestione propria dell’azienda stessa.

Siamo stati tra i primi ad utilizzare il protocollo informatico, la digitalizzazione dei documenti, tutta la gestione del personale.

Questo è un rinnovamento assolutamente importante perché contemporaneamente ci ha permesso di portare avanti un’altra importante iniziativa, che secondo me è essenziale per quanto riguarda le aziende pubbliche. Abbiamo lavorato tantissimo in quello che è il principio della trasparenza e dell’anticorruzione.

Sono dei principi veramente difficili da interpretare e spesso e volentieri per chi gestisce un’azienda sono degli appesantimenti, ma vi dico che per noi è assolutamente importante. Essere trasparenti, essere comunque ligi a quelli che sono i principi dell’anticorruzione è assolutamente un valore aggiunto.

Siamo stati tra i primi come azienda a livello regionale ad adottare determinate procedure sull’anticorruzione e della trasparenza. Abbiamo lavorato molto su questo, anche perché riteniamo che questa sia veramente una peculiarità da portare avanti.

Stiamo anche collaborando per esempio con l’azienda sorella È-Comune, anche per cercare di portare a conoscenza di È-Comune queste necessità e queste difficoltà, perché possiamo capire quant’è difficile affrontare queste tematiche. Però le riteniamo indispensabili.

Trasparenza significa anche che abbiamo dovuto aprirci alla comunità, e questo attraverso tutte le vie informatiche di cui si può disporre, partendo dal nostro sito internet che è completamente stato strutturato in virtù dei dettami di legge e i criteri di necessità per quanto riguarda l’accessibilità da parte dei nostri utenti.

Abbiamo lavorato sulle app, quindi sulle nuove gestioni di servizi informatizzati, e questo è fondamentale sia perché migliora l’utilizzo del servizio e le risorse, sia

perché possono essere un viatico per i nostri ragazzi per utilizzare meglio gli autobus.

Abbiamo parlato di MyCicero, però abbiamo anche la nostra app Teseo, attraverso la quale gestiamo tutte le nostre rotte.

E' importante dirlo perché questo sarà il prossimo futuro. Se voi avete visto in questi giorni abbiamo rinnovato anche le nostre paline, quindi abbiamo investito molto anche nelle infrastrutture. Sono tutte numerate, poi magari l'ingegner Piras vi dirà meglio cosa significa. Questo è un passaggio cruciale per quello che sarà la successiva informatizzazione.

Abbiamo e stiamo collaborando con l'Università di Cagliari riguardo un importante progetto che renda ancora più informatizzato il nostro servizio. Abbiamo adottato delle paline intelligenti. Le paline non sono altro che quei cartelli elettronici attraverso i quali ognuno di noi può sapere quando passerà il famoso postalino.

Abbiamo cercato di lavorare ulteriormente su altri principi, abbiamo cercato di aprire la nostra azienda.

Se voi venite nei nuovi locali che siamo riusciti finalmente a completare in tutte le sue parti, a Sa Terra Mala, abbiamo la possibilità di avere un'autorimessa innovativa con pannelli solari che ci garantiscono non solo un risparmio di spesa rispetto al precedente contratto, noi eravamo in affitto, avevamo un immobile dove era prima che comunque ci costava e adesso addirittura produciamo energia elettrica, quindi comunque un passaggio molto importante.

Abbiamo un'officina molto attrezzata, chiaramente con quelle strumentazioni maxi, perché comunque dobbiamo lavorare su mezzi di grande volume. Un'officina, mi sento di dire al Sindaco che sempre ci ha proposto, che ha assolutamente potenzialità, che potrebbe essere messa a disposizione anche per l'Amministrazione ed eventualmente per la gestione di automezzi di proprietà, stiamo parlando di Comune e Provincia.

Abbiamo un ufficio che è accogliente, nel senso che gli uffici amministrativi adesso sono stati ristrutturati e garantiscono piena accessibilità da parte dell'utenza; quindi l'utenza che può venire nei nostri uffici dove abbiamo strutturato una serie di iniziative per poter andare incontro.

Per fidelizzare ulteriormente abbiamo prossime due iniziative. Magari sono banali, però sono molto importanti, perché la comunicazione a livello locale è diversa

da quella che possiamo impostare a livello regionale e nazionale. È quella proprio di arrivare direttamente nelle case.

Su iniziativa che era proprio del nostro direttore, dell'ingegner Mariani, stiamo cercando di costruire un percorso perché tutte le comunità, soprattutto le scuole, possano venire in ATP e capire che cos'è questa struttura, da dov'è partita e dov'è arrivata.

Per questo abbiamo ristrutturato due autobus, che sono l'1 e il 2, i primi autobus, quindi le scolaresche possono venire a vedere la nostra struttura, la nostra sede, e quindi vedere dall'autorimessa ai nostri autobus all'officina, e poi anche nei nostri locali amministrativi abbiamo cercato di ricostruire la scuola attraverso delle immagini e anche degli strumenti che fanno parte della storia di ATP.

Quindi dobbiamo cercare di far capire qual è stato il passaggio generazionale da quella che era prima un'azienda speciale a quella che sarà prossimamente una S.p.A., quindi un'azienda che ha come finalità quella di essere un'azienda di servizi, molto più vicina e molto più pronta per rispondere alle esigenze che comunque il mercato ci richiede.

Quindi abbiamo detto: bilancio fondamentale, organico fondamentale, investimenti.

Sia investimenti sia questione dei parcheggi, possiamo dire che abbiamo tanto programmato e tanto fatto, ma comunque i tempi sono stati un po' ristretti, nel senso che erano quattro anni. Volevo utilizzare un'immagine, magari l'Assessore Piras si ricorda dei 400 metri, nel senso che sono quattro anni e 400 metri.

I 400 metri è una delle discipline in atletica più difficili, nel senso che se parti molto veloce magari non arrivi, oppure se parti molto lento magari non riesci ad accelerare.

Però questo l'abbiamo dovuto fare con delle scarpe di due numeri più piccoli, scusate la metafora ma vorrei essere diretto.

Questo perché abbiamo dovuto lavorare in una dimensione molto particolare, con un contratto di servizi di trasporto regionale sempre in proroga. Quindi è un servizio che non permette e non ci ha mai permesso di poter fare quella serie di investimenti, di programmazioni, che poteva essere nostra.

Quindi siamo da tanti anni che portiamo avanti una battaglia da questo punto di vista, battaglia dal punto di vista chiaramente illustrativo, sicuramente non personale,

nei confronti della Regione Sardegna perché comunque venga garantito un contratto di servizio che sia più vicino alle esigenze delle aziende di trasporto e possa però garantire quegli investimenti che necessitano per fare quel passaggio in più.

Quindi si parla di investimenti, di infrastrutture e di tecnologia. Non si possono fare in un arco temporale così ridotto, nel senso che se noi dobbiamo comunque tener fede a quelle che sono le esigenze di bilancio, non possiamo fare una serie di investimenti perché comunque dobbiamo garantire questi equilibri.

Altro è stato quello del rinnovo dei parcheggi. Il Sindaco lo sa benissimo, abbiamo già programmato e abbiamo già in essere un progetto per la gestione futura dei parcheggi. Avevamo già in mente quella che potesse essere proprio la rivoluzione per quanto riguarda i parcheggi anche dal punto di vista degli investimenti, soprattutto di quella strumentazione e automatismi di gestione dei parcheggi coperti. Questo era un limite, lo sappiamo.

Purtroppo non potevamo fare questi investimenti visto l'arco temporale. Abbiamo un ottimo dialogo con i revisori, non abbiamo mai avuto problemi, ma sicuramente su questo ci hanno sempre richiamato, nel senso che non si può fare il passo più lungo della gamba.

Quindi dovevamo limitarci. Siamo pronti, nel senso che abbiamo sempre dialogato apertamente e piacevolmente con l'Amministrazione in questo senso; sapevamo quali erano gli obiettivi e quali saranno gli obiettivi, li conosciamo bene, quindi siamo pronti a partire e a seguire anche questa nuova avventura.

Tetto questo è importante anche dire un'altra cosa: ATP aveva anche necessità di collocarsi a livello regionale, anche per acquisire visibilità e credibilità. E questo l'abbiamo fatto, perché quando si lavora bene io penso che il lavoro alla fin fine paga, anche a livello di credibilità.

Noi abbiamo anche l'onore, come azienda più piccola di trasporti, di presiedere l'associazione regionale di Confservizi, che non è altro che l'associazione datoriale dove sono presenti tutte le aziende partecipate più importanti a livello regionale.

Stiamo parlando di tutte le aziende di trasporto, quindi CTM Cagliari, ATP di Sassari, Aspo di Olbia e anche altre importanti società come possono essere Abbanoa, ENAS e quant'altro. Come associate abbiamo anche le società che gestiscono ambiente e rifiuti, tra gli ultimi ingressi anche quello della nostra È-Comune.

Questo lo dico perché è importante, perché noi stiamo portando avanti come Confservizi, di cui io sono anche Presidente, insieme all'associazione questa battaglia per quanto riguarda il contratto, che è molto importante.

Una cosa che aggiungiamo, che penso sia prossima perché abbiamo già preso accordi sia con il Governatore sia con l'Assessore competente, una vertenza importante che vede noi in primis come portavoce, una vertenza sulle entrate, sul rinnovo di oneri che ci spettavano per quanto riguarda il rinnovo contrattuale che – io sono positivo in questo senso, perché comunque i passi sono stati già fatti – porteranno all'azienda trasporti pubblici ben 500.000 euro nelle casse.

Dei soldi che aspettiamo da tempo e penso che saranno una grande fonte per poter fare quegli investimenti che noi ci auguriamo.

Questo penso che sia tutto, probabilmente l'ho detto con entusiasmo ma perché ATP è una cosa particolare, questo lo dico in assoluto perché giustamente devo rappresentare quello che non è solo il mio volere, è quello della direzione qui presente ma quello del Consiglio di amministrazione.

Sono stati quattro anni molto interessanti, molto piacevoli. Non posso dimenticare la presenza di un Consigliere che troppo velocemente ci ha lasciato, che è Riccardo Deiana, e non posso comunque dimenticare che tutto quello che abbiamo fatto lo dobbiamo, ed è giusto che il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta lo riconosca, ad una persona che insieme a noi ha fatto questo passaggio, che ci ha quasi – uso questa parola in questo periodo che è anche professionalmente molto ricorrente – “contagiato” in questa necessità di impegnarci tutti nella nostra attività.

Quello che abbiamo fatto in questi anni, a carenza di organico, anche noi personalmente come Consiglio di amministrazione ci siamo comunque spesi e abbiamo speso tempo, anche il nostro tempo giustamente dentro l'azienda perché serviva a portare avanti questo discorso.

Non solo il mio impegno, ma quello della Consigliera Isoni ad esempio, che comunque segue da tempo tutto l'aspetto della trasparenza e dell'anticorruzione, la persona a cui mi voglio riferire è l'ingegner Mariani qui presente, il direttore generale.

Un direttore generale che da sempre ci ha accompagnato in questo percorso, da sempre con competenza e grande, grande altruismo ci ha garantito quell'apporto non solo di competenza ma di volto umano che è necessario e dovrà essere sempre necessario per la gestione di un'azienda.

ATP ha una specificità: non è solo un'azienda speciale, ma è collocata in un territorio dove comunque i rapporti umani sono molto importanti. L'aspetto relazionale e comunicativo è assolutamente fondamentale. Cioè non vale essere soltanto una grande professionalità, ma dev'essere una professionalità che comunque all'interno di un'azienda riesca a carpire tutte le necessità e i bisogni.

Siamo un po' "tosturrudi", nel senso che siamo nuoresi, sappiamo come siamo e anche i nostri autisti sono persone che fanno parte del nostro territorio. E' necessario chiaramente intercettare i loro bisogni e le loro necessità dal punto di vista comunicativo perché questi possano dare il massimo.

Io ho visto nell'ingegner Mariani, oltre alla disponibilità e alla competenza, anche questa grande capacità, quindi io mi sento in questa sede di dover dire grazie all'ingegner Mariani per tutto quello che ha fatto, non solo per noi Consiglio di amministrazione, ma anche per tutti voi, per tutta la città, tutta la comunanza in tutti questi anni di servizio.

Questo ritengo sia importante anche per il prossimo futuro, perché si tengano sempre i pieni ben per terra. Nel senso che noi abbiamo necessità di far volare questo postalino. È un'immagine che mi ha dato da sempre il direttore generale, quello del postalino che prende le ali, però bisogna farlo con moderazione.

Una S.p.A. è un'azienda molto importante, essere S.p.A. darà sicuramente maggiore spinta a dinamicità, anche perché è molto più semplice e agevola molto prendere le decisioni, però è giusto aggiungere competenza e continuità.

Ho a fianco il dirigente, Mauro Piras, che è una persona che conosce bene l'azienda e sicuramente continuerà.

Questo è l'invito e il suggerimento che mi sento di dare a chi dovrà decidere in futuro. Ringrazio da subito non solo personalmente il mio gruppo per l'occasione che mi ha dato, ma sicuramente la fiducia del Sindaco e del commissario straordinario Tidu, perché sono stati sempre presenti.

Un'altra cosa che è giusto dire: per anni i bilanci di ATP venivano votati dalla proprietà per decorso dei termini, nel senso che era un'approvazione tacita. Non perché prima i bilanci fossero taroccati o fossero diversi, assolutamente no. Noi abbiamo avuto in questi anni sempre presente la proprietà e questo è un passaggio molto importante.

Avere sempre dietro il Sindaco e il commissario per noi è stato uno stimolo

molto importante e anche un confronto. Quindi abbiamo avuto continuamente la possibilità di avere un supporto diretto da parte del Sindaco.

Quello che chiedo e che è importante nel prossimo futuro è che voi come Consiglio Comunale, e il Sindaco in prima persona come sempre ha fatto, cerchi di portare avanti e di concludere questa annosa problematica riguardo al contratto di servizio.

È assolutamente fondamentale, ma non solo per l'esistenza di ATP o di altro, ma perché si possano fare quella serie di investimenti. Programmare di anno in anno con una proroga serve a poco perché è veramente difficile.

Adesso ATP metterà queste ali con una S.p.A., però ha necessità di avere un contratto di servizio lungo e duraturo per programmare gli investimenti, e questo me lo auguro.

VICE PRESIDENTE

Grazie dottor Flamini. Diamo adesso la parola all'ingegner Mariani.

INGEGNER MARIANI

In questi anni abbiamo avuto diversi momenti di incontro con il Consiglio Comunale. In tutte queste occasioni abbiamo cercato, ci siamo sforzati di trasmettere al Consiglio Comunale quelle che erano le prerogative, le priorità, i progetti, i programmi della propria azienda, perché di questo si tratta essendo l'ATP una partecipata del Comune ed avendo il Comune attualmente il 75% della partecipazione.

Abbiamo insieme intrapreso un obiettivo molto importante, che era il risanamento dell'azienda. In passato tutte le aziende pubbliche, le aziende di servizio hanno avuto periodi di sofferenza.

L'obiettivo per tutti era di raggiungere l'equilibrio di bilancio e con la collaborazione di tutti, soprattutto la collaborazione del personale che in questi anni ha dovuto attraversare periodi difficili, tutti insieme siamo riusciti a raggiungere questo grande obiettivo.

Ormai da anni l'ATP cammina con le proprie gambe, non ha necessaria di interventi finanziari da parte della proprietà, quindi del Comune e della Provincia, e con la gestione dei servizi che il Comune ci ha affidato, non ultimo il servizio della gestione e del controllo della sosta a pagamento, siamo riusciti a produrre utili a favore del Comune che oggi si aggirano intorno al milione e mezzo di euro.

E' stata una grande soddisfazione raggiungere questi obiettivi e voglio ribadire che non è un merito solo di chi l'azienda ha diretto, ma è merito di tutta la squadra, dei lavoratori, dei Consiglieri del Consiglio di amministrazione ma anche delle Amministrazioni, della proprietà che ha avuto fiducia e in questi anni ci ha fatto lavorare serenamente per raggiungere questi obiettivi.

Colgo l'occasione in questo momento anche per salutare questo Consiglio Comunale, perché ormai la mia attività sta per completarsi, nel senso che fra qualche mese andrò in pensione, sicuramente con una grande soddisfazione, ma cosciente che comunque c'è stata da parte nostra una grande onestà intellettuale nell'affrontare le problematiche.

La cosa più gratificante è stata riscontrare all'interno dei vari Consigli Comunali che si sono avvicinati e che in quest'aula ci hanno ascoltato, altrettanta onestà intellettuale nell'affrontare i problemi e nel porre le questioni anche nei confronti di ATP.

Son sicuro che l'ATP continuerà a produrre e a lavorare bene con l'impegno di tutti, ma vado via tranquillamente perché la persona che andrà a sostituirmi in queste attività dirigenziali è sicuramente all'altezza e ha le capacità soprattutto, essendo anche più giovane, di proiettare le attività dell'ATP per il raggiungimento di un altro grande obiettivo.

E' vero, abbiamo risolto i problemi della logistica, abbiamo risolto i problemi dell'organico, però è anche vero che la città di Nuoro continua ad avere le sue ambizioni sacrosante. Quindi l'obiettivo prossimo sarà quello di rendere questa città una città intelligente, una città facile, una smart-city.

E l'ingegner Piras, che è qua al mio fianco, è sicuramente all'altezza per accompagnare questo processo per arrivare al grande obiettivo.

In quest'anno di affiancamento ha già avviato tante attività in questa direzione.

Per cui magari Mauro, ti chiedo se vuoi illustrare quello che è il futuro dell'azienda dal tuo punto di vista.

Ringrazio tutti.

DOTTOR FLAMINI

Vorrei dire una cosa importante: nel corso della relazione io non ho assolutamente parlato di Covid, nel corso di questa relazione non abbiamo parlato dell'incidenza del Covid.

Vi chiederete come mai non l'abbiamo fatto. Adesso ha parlato il direttore e parlerà sicuramente l'ingegner Piras per dire cos'è stata per noi l'incidenza del Covid e che cosa ha rappresentato però come scintilla per poter comunque sviluppare una serie di iniziative molto importanti.

Per quello non volevamo parlare della situazione pandemica, proprio perché per noi ha rappresentato un qualcosa di diverso rispetto alle altre aziende, nel senso che l'abbiamo analizzata come criticità ma per noi è stata anche un punto di forza per sviluppare ulteriori rapporti, ulteriori percorsi che sicuramente, come ha detto benissimo il direttore generale, possono essere riassunti nella competenza dell'ingegner Piras. Quindi chiedo a lui di relazionare in tal senso.

INGEGNER PIRAS

Buongiorno a tutti, ringrazio il Presidente, il direttore, l'Amministrazione Comunale e tutti voi per avermi accolto in questa città.

Io sono arrivato il 1° febbraio, quindi un anno fa, tempo un mese e poi è scoppiata la pandemia. Questo ha comportato che, pur avendo io un'esperienza ventennale in un'altra azienda di servizi pubblici, di trasporti, però tu non conosci mai abbastanza l'azienda, sei appena arrivato e non conosci nulla, anche se ho avuto delle collaborazioni, delle consulenze e qualcosa la conoscevo.

Però per risolvere i problemi ci siamo dovuti buttar dentro, perché i problemi erano tanti.

E questo mi ha permesso di conoscere meglio sia l'azienda che la città, con tutta una serie di iniziative, di problematiche, di riunioni per la sicurezza per risolvere e far star tranquilli i lavoratori, ma anche l'utenza del trasporto pubblico.

Questo mi ha permesso quindi di conoscere veramente l'azienda, cosa che non sarebbe magari avvenuta in altro modo.

Però, pur avendo il Covid, allo stesso tempo abbiamo portato avanti una serie di progettualità. Si poteva fare sicuramente di più, però qualcosa siamo riusciti a farla.

L'innovazione tecnologica sicuramente, che come dico sempre deve essere una cosa che deve aiutare il lavoratore, deve aiutare l'utenza, non deve essere un'imposizione ma dev'essere una cosa condivisa.

L'abbiamo attuata innanzitutto all'interno dell'Amministrazione, quindi il software, il protocollo informatico come diceva il direttore. Abbiamo utilizzato delle

piattaforme tecnologiche, la piattaforma G-Suite per condividere i documenti e per semplificare anche l'attività amministrativa, perché spesso alcune attività possono essere semplificate, riduci il tempo e quel tempo puoi dedicarlo ad altre attività.

Abbiamo introdotto anche l'app Teseo Nuoro, l'infomobilità all'utenza, anche per stimolare l'utilizzo del trasporto pubblico da parte dell'utenza, perché la città di Nuoro ha una rete del TPL abbastanza diffusa che abbraccia tutta la città con un'ottima frequenza, quindi potrebbe essere utilizzata anche di più.

Torniamo al fatto di utilizzare meno la macchina, utilizzare l'autobus anche per andare a lavorare, per andare al negozio, per andare a fare la spesa. Perché no?

Il futuro potrebbe essere anche questo quindi, cercare di sensibilizzare maggiormente la popolazione ad utilizzare l'autobus.

Chi lo usa attualmente sono gli studenti, magari le persone che non utilizzano la macchina. Io sono un utente del trasporto pubblico e l'ho usato anche qua, lo uso dappertutto. La nostra intenzione sarà di incentivare l'utilizzo dell'autobus.

Tornando al discorso dell'innovazione tecnologica, ripeto abbiamo l'app Teseo Nuoro, stiamo facendo ulteriori ricerche con l'Università di Cagliari per trovare delle soluzioni innovative, per esempio per capire quant'è l'affollamento a bordo dell'autobus, degli studi che stiamo portando avanti.

Altre iniziative che abbiamo fatto, come diceva anche il direttore, sono la rivisitazione delle fermate, delle paline, ristilizzate e con l'informazione. Non è ancora completo, non tutte le fermate sono state completate, ci siamo lavorando.

Mettere anche una tabellina con l'informativa all'utenza, sapere a che ora passa. Ci sono in tantissime fermate - non tutte, le stiamo completando - anche che linee passano, dove passano e quali sono gli orari previsti. Stiamo completando anche questa attività. Le stesse informazioni le abbiamo anche sull'app Teseo.

Più avanti faremo anche il tempo reale, stiamo lavorando anche su questo.

Su tutti i mezzi c'è la tecnologia, abbiamo il sistema AVM di monitoraggio della flotta, negli uffici abbiamo un monitor dove andiamo a visualizzare tutti i mezzi. Abbiamo la bigliettazione elettronica.

Ci sono poi ulteriori sviluppi e progetti che speriamo di portare avanti, anche perché questo è il momento per captare le risorse, quindi ci dobbiamo lavorare, dobbiamo essere pronti e attenti.

I prossimi giorni andremo a stilare proprio una richiesta che andremo ad

inoltrare alla Regione per tutto quello che ci serve. Adesso con il Recovery fund qualche risorsa arriverà, speriamo di essere pronti ed avere i progetti esecutivi.

Sui parcheggi da questo momento in poi ci attiveremo subito, andremo a studiare con la Giunta e col Sindaco anche per vedere dove iniziare subito i progetti di automazione del parcheggio innovativo, quindi fruibile anche con un'app. Io ho l'esperienza anche di Olbia, ho realizzato dei parcheggi, non so se siete mai stati ad Olbia, anche attraverso la prenotazione del posto, il pagamento con la app con la carta di credito, perché sia facile parcheggiare, come è facile parcheggiare nei parcheggi lungo la strada attraverso la app per esempio.

Queste sono le cose che abbiamo fatto e che porteremo avanti.

Sicuramente mi sto dimenticando qualcosa, però da parte dell'azienda ci sarà la massima disponibilità per avere dei servizi efficienti nei confronti della città, una smart-city, soprattutto una città moderna naturalmente anche attenta all'ambiente.

Un'altra cosa importante è che arriveranno sicuramente le risorse per il rinnovo del parco autobus. Il nostro parco autobus è tra virgolette nuovo, perché comunque sono passati già dieci anni, sette anni i mezzi più giovani; attualmente ci sono delle risorse che probabilmente ci porteranno anche all'elettrico e noi abbiamo comunque in azienda un impianto di più di 100 kW già pronto per ricaricare gli autobus che eventualmente arriveranno.

Questa è una panoramica.

Ringrazio di nuovo la Presidenza, la Direzione, l'Amministrazione Comunale, il Sindaco e tutti.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Gentili Consiglieri, innanzitutto consentitemi di portare un ringraziamento al Consiglio di amministrazione e al suo Presidente Stefano Flamini che in questi quattro anni si sono messi a disposizione in silenzio, con umiltà, con i piedi per terra, per un progetto importante per la comunità e l'hanno fatto con il massimo impegno.

Per questo li ringrazio, ringrazio Stefano, perché non è semplice far parte di un Consiglio di amministrazione, di una società che con discrezione serve la comunità erogando un servizio fondamentale, che è quello del trasporto pubblico locale e gestisce poi anche la sosta.

E hanno sempre dimostrato la massima sensibilità nei confronti delle iniziative richieste dall'Amministrazione Comunale in occasione delle più svariate feste come il Redentore, le Cortas Apertas a Lollove piuttosto che a Nuoro, gli eventi sportivi e quant'altro.

E hanno dimostrato sensibilità, insieme alla dirigenza, a portare verso un'evoluzione che era quella consentita dagli strumenti un po' grami che avevano a disposizione verso un miglioramento della qualità dei servizi.

Leggasi l'applicazione Teseo, l'applicazione MyCicero, il nuovo sito internet, le nuove pensiline e la nuova segnaletica per gli autobus, l'introduzione sempre più spinta di programmi informatici gestionali delle varie questioni.

Non meno importante di tutti l'implementazione del personale attraverso un concorso che non ha visto nessun ricorso da parte di chicchessia al TAR o al giudice del lavoro, che è stata una cosa molto delicata e importante e che è avvenuto non appena l'azienda ha avuto la possibilità normativa di fare le assunzioni, che per un grande periodo del nostro mandato amministrativo e del mandato amministrativo anche del C.d.A., erano bloccate per un blocco del turn-over da parte dello Stato per questioni di finanza pubblica.

A loro va un grande ringraziamento e l'attestazione per aver guidato bene la società e certamente un ricordo va a Riccardo, che purtroppo dopo poco tempo che aveva preso servizio nel Consiglio di amministrazione ci ha lasciato, lasciando un grande rammarico a tutti noi.

Nondimeno un grande ringraziamento va all'ingegner Mariani, che è un po' l'architrave dell'ATP, sia dal punto di vista – ahimè direbbe lui - anagrafico, però *miseru chi no imbezzata, navata su sapiu*.

E poi perché, proprio grazie alla sua direzione che è stata complicata da mille fattori, prima di tutto quello che nel corso del suo mandato si è trovato davanti ad una crisi finanziaria dell'ente ATP e gradatamente quest'ATP è diventata uno dei consorzi di pubblico trasporto solidi della Sardegna e anche in Italia il TPL, il trasporto pubblico locale è sempre un argomento che ha prodotto più perdite che utili, naturalmente se non ben gestito.

Invece qua la gestione, che è di competenza della dirigenza, evidentemente è stata molto efficiente.

La società sotto la sua direzione ha conquistato tante tappe, una tra tutte - che

è palpabile - è la nuova sede, una sede prestigiosa dove possono essere mantenuti in totale sicurezza e ordine tutti i mezzi dell'ATP, dove si può procedere alle operazioni di riparazione che non vengono esternalizzate, dove abbiamo una sede anche prestigiosa per l'attività della dirigenza, del Consiglio di amministrazione, degli impiegati, con sale di aggregazione, bagni a norma, luminosità, un ampio parcheggio.

Questa è una grande conquista di una cosa che prima non c'era, è stata proprio inaugurata forse nel 2014 o comunque alla fine del mandato Bianchi.

Poi abbiamo l'ammodernamento degli autobus, abbiamo le assunzioni del personale, abbiamo l'ammodernamento della società.

In tutto questo percorso l'ingegner Mariani ha avuto veramente un grande merito di cui tutta la comunità gli deve essere riconoscente, perché è un grande servitore della cosa pubblica.

Io ho avuto il piacere di conoscerlo in tante occasioni, io da Sindaco e lui da direttore generale, e tutti possono testimoniare questa sua grande generosità nello spendersi per la cosa pubblica.

Ha avuto una lungimiranza particolare l'ingegner Mariani. Cioè qualche anno fa, dopo che il mandato del Consiglio di amministrazione Flamini era già iniziato da un po' di tempo, ci prospetta che sarebbe andato in pensione in questo periodo e ci dice: qua bisogna curare il passaggio di testimone.

E vi posso assicurare, per la mia esperienza personale ma potrebbe essere l'esperienza di molti di noi che lavorano in aziende o in studi professionali o anche nella Pubblica Amministrazione, il passaggio di consegne è sempre un qualcosa che è poco curato e determina un sacco di disastri, perché se non si cura il passaggio di consegne anche la migliore azienda familiare, la migliore pubblica amministrazione, il miglior studio professionale nella sua esistenza, nel suo benessere, nei suoi benefici potrebbero essere messi in discussione.

Lui ha avuto la lungimiranza di avvertire la proprietà e il Consiglio di amministrazione di questa necessità, di essere affiancato nel frattempo che lui preparava il suo cammino verso una vita più serena e un po' distaccata dal lavoro, ha detto: bisogna preparare questo passaggio, per cui non tardiamo a fare un altro concorso per dirigente.

Ed è stato ingressato poi il dirigente Mauro Piras che, con la lungimiranza e

generosità dell'ingegner Mariani, per un anno è stato appunto affiancato nel percorso per fargli conoscere la società in ogni minimo dettaglio, addentrarlo nelle problematiche, fargli conoscere il personale, fargli conoscere la città.

Per cui anche se andrà in pensione l'ingegner Mariani, noi siamo sicuri che ci sarà una continuità amministrativa certa, che è uno dei problemi dell'Italia in assoluto, quando c'è una successione a livello amministrativo/politico; abbiamo sempre detto che se subentrasse una nuova Amministrazione smonterebbe quello che la precedente Amministrazione ha fatto, è una delle ragioni che ci ha spinto a candidarci sostanzialmente.

In questo caso c'è stata una continuità a livello di gestione, che è di pari importanza rispetto a quella della politica. Anzi forse più importante, perché ci sono tanti aspetti che vengono gestiti a livello dirigenziale che non possono non continuare.

Noi siamo sicuri che continueranno e anzi, vista anche l'attitudine all'innovazione, auguriamo all'ingegner Piras di fare ancora di più e meglio di quello che è stato fatto prima.

Spendendo queste parole penso di interpretare proprio il pensiero dell'ingegner Mariani che così ha impostato il lavoro e quindi può dedicarsi alle sue attività post-lavorative con assoluta serenità, con la coscienza a posto, con la fronte alta, sapendo che ha affrontato le intemperie, ha fatto uscire la società dalle intemperie e oggi la consegna per un futuro migliore a tutta la comunità.

Grazie quindi al dottor Flamini, grazie all'ingegner Mariani e tanti auguri all'ingegner Piras.

VICE PRESIDENTE

Chiedo se ci sono interventi dei Consiglieri.

CONSIGLIERA DEMURTAS

Vorrei ringraziare in modo particolare il dottor Flamini, il dottor Mariani e il dottor Piras per gli interventi di questa mattina, che ci hanno mostrato una società partecipata sana e innovativa.

Però io avrei necessità di una precisazione, se fosse possibile da parte vostra. Nella documentazione che è stata sottoposta alla nostra attenzione ad un certo punto si dice: "Il servizio gestione parcheggi è finalizzato a: garantire la fruibilità del servizio di parcheggio nel Comune di Nuoro da parte di tutti i cittadini, facilitando

l'accessibilità alle persone disabili".

È possibile avere qualche precisazione in merito? Quali sono le azioni mirati a rendere più fruibili i parcheggi per i disabili.

INGEGNER MARIANI

Intanto bisogna agevolare anche l'utilizzo del mezzo pubblico. Quindi anche grazie all'intervento dell'ingegner Piras stiamo preparando una mappatura delle nostre fermate per chiedere al Comune di agevolarci nell'individuazione delle aree più utili per un eventuale incarozzamento dei disabili e per rendere fruibile anche la fermata, perché oggi si fanno salti mortali per salire sull'autobus, perché i cittadini tra la fermata e l'autobus si trovano una muraglia di auto in sosta.

Quindi stiamo mappando la città e in primis liberare tutte le fermate, perlomeno fare dei varchi che consentano ai comuni cittadini di accedere all'autobus, e delle aree di sosta di incarozzamento nelle aree principali, quelle più fruibili tipo l'ospedale, tipo la stazione ferroviaria, la stazione ARST, l'ex Inam, Tribunale, scuole, etc. in prossimità di queste aree, di questi poli di attrazione definire delle aree di incarozzamento per disabili, cioè creare delle sovrastrutture che consentano di rendere l'accesso all'autobus in piano e non incontrare difficoltà per accedere agli autobus.

Per quanto riguarda invece l'utilizzo dei parcheggi la cosa si fa un po' più complessa; l'unica cosa che possiamo fare per i parcheggi in struttura è attivare, ad esempio in Piazza Italia, l'ascensore, e questo ce l'abbiamo in programma.

Per quanto riguarda invece i parcheggi di superficie si possono agevolare sicuramente dando la possibilità di aree di sosta magari più fruibili, quindi lo standard tipico dei 2,20 metri per 5,20 metri, ma dare la possibilità al disabile di poter parcheggiare in maniera più agevole in stalli di sosta con dimensioni diverse. Questa è la prospettiva che abbiamo.

C'è poi l'agevolazione per la sosta gratuita, però quella già è a monte ed è già prevista nella convenzione, anche nelle precedenti convenzioni, in cui il disabile deve avere modo di parcheggiare sempre e comunque senza costi per la sosta.

CONSIGLIERA DEMURTAS

La ringrazio per la risposta molto esaustiva e la ringrazio per l'attenzione mostrata sull'argomento.

Le faccio i miei auguri per il prossimo traguardo.

VICE PRESIDENTE

La parola al Consigliere Melis.

CONSIGLIERE MELIS

Come chi mi ha preceduto volevo ringraziare il Consiglio di amministrazione ATP, perché effettivamente state consegnando alla cittadinanza una società sana.

Abbiamo avuto modo di notare che il servizio è migliorato nettamente da quattro anni a questa parte.

Io vorrei dare qualche suggerimento. Vorrei capire innanzitutto - prima del suggerimento - con quale criterio avete calcolato gli spazi relativi ai parcheggi blu, cioè quelli a pagamento, perché abbiamo avuto modo di constatare e di osservare - io spesso vado al centro per andare in Tribunale o per fare commissioni al Corso Garibaldi etc. - che effettivamente mancano parcheggi liberi.

In via Manzoni mancano i parcheggi liberi; ai giardinetti mancano i parcheggi liberi; in via Lamarmora mancano i parcheggi liberi; via Cagliari idem.

A volte con una certa difficoltà devo circumnavigare tutto il quartiere per trovare anche dei parcheggi a pagamento.

Vorrei capire qual è il criterio. Anche perché leggendo la letteratura Codice della Strada, teoricamente dovrebbero essere attribuiti a certe zone urbane dei parcheggi a pagamento e in una certa misura, a seconda della destinazione urbanistica del quartiere, dei parcheggi liberi. Codice della Strada.

Il suggerimento che volevo dare io è questo: mancano a Nuoro le colonnine per le auto elettriche. Ho notato che da un po' di tempo a questa parte l'Amministrazione sta portando via quelle casette che insistono nella zona di via monsignor Cogoni.

Teoricamente quell'area è anche già preattrezzata per le colonnine elettriche, anche perché c'è corrente e acqua. L'acqua non serve a niente, però c'è la corrente.

Sarebbe forse il caso di valutare l'utilizzo di quell'area per auto elettriche e quindi dare più disponibilità per chi magari ha intenzione di acquistare un'auto verde, che ha necessità solo della corrente.

INGEGNER MARIANI

Solo in parte posso rispondere alle sue domande. Noi gestiamo il servizio della sosta a pagamento, ma lo gestiamo in base agli stalli che ci sono stati attribuiti. Quindi non abbiamo competenza sulla distribuzione degli stalli blu e degli stalli bianchi.

Però siccome questo problema è emerso anche negli anni passati, ricordo che comunque sono state date delle risposte dal comando dei vigili, nel senso che poi a conti fatti andavano a vedere che il rapporto tra gli stalli blu e gli stalli bianchi era coerente con le prescrizioni della normativa, perché magari è vero che gli stalli blu magari erano accentrati in una zona, però c'erano altre zone completamente bianche che compensavano.

Su questo comunque non posso dirle tanto, perché non sono conteggi che facciamo noi; a monte vengono fatti questi conteggi dal comando dei vigili e poi a noi vengono affidate le aree della sosta a pagamento.

Per quanto riguarda l'utilizzo di quell'area chiaramente quello dipende dalla volontà dell'Amministrazione, perché è un'area che noi non gestiamo, né gestiamo le colonnine.

Magari in futuro potrebbe essere una delle attività che possiamo fare, sicuramente, posto che abbiamo contezza anche del fatto che a Nuoro saranno installate qualcosa come 50/60 colonnine di ricarica, che richiederanno sicuramente manutenzione e una gestione attenta di queste installazioni.

Magari potrebbe essere una delle attività che andrà a svolgere l'ATP negli anni futuri.

CONSIGLIERE MELIS

La ringrazio per la risposta. Il mio voleva essere solo un suggerimento, visto che questo è il luogo adatto per parlare di queste situazioni.

VICE PRESIDENTE

La parola al Consigliere Calia.

CONSIGLIERE CALIA

Intervengo solo per ringraziare tutto il C.d.A. dell'ATP di averci dato audizione oggi e di rappresentarci quali sono le problematiche e i punti di forza di questa società, ringraziandoli non solo per quello, ma per aver gestito in tutti questi anni, dottor Mariani forse negli ultimi trent'anni credo, in modo così oculato questa azienda che per noi è molto importante.

Auguri per il prosieguo, sia al dottor Flamini che all'ingegner Mariani che deve andare in pensione e all'ingegner Piras per continuare questo percorso che per noi è molto importante; come Consiglieri siamo sempre attenti e quindi auspichiamo che per tutti questi nuovi progetti arrivino anche i fondi per poterli eseguire.

Il ringraziamento naturalmente è a nome di tutti i Consigli del gruppo Andrea Soddu Sindaco e credo anche di tutti gli altri Consiglieri.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Zola.

CONSIGLIERE ZOLA

Buongiorno a tutti, in particolare al pubblico presente.

Volevo ringraziare anch'io sia dottor Flamini e tutto il C.d.A. dell'ATP, il Presidente e l'ingegner Piras che andrà a sostituire, per quanto ho capito, il dottor Mariani.

Volevo ringraziare innanzitutto perché ricordo anni fa com'era l'ATP e quindi posso fare un paragone com'è oggi l'azienda trasporti pubblici.

Ricordo che era un'azienda sempre in sofferenza, dove il Comune, la Provincia e talvolta anche la Regione dovevano ripianare i debiti perché era sempre con un bilancio negativo.

Oggi invece abbiamo un'azienda sana, quindi con un bilancio in positivo, addirittura si diceva che produce utili per un milione e mezzo di euro, che non è poco; in più abbiamo un'azienda che sta andando verso il futuro, quindi innovativa, sicuramente migliorata sotto tutti i punti di vista, ovviamente sempre da migliorare, perché si è parlato di mezzi elettrici, quindi andare verso un futuro sempre più smart, green, insomma proiettati verso il futuro.

Quello che volevo dire è anche questo, in risposta in parte forse al Consigliere Melis: anni fa per quanto riguarda le colonnine elettriche avevamo già approvato in questo Consiglio Comunale un progetto per la realizzazione di diverse colonnine in tutta la città, tra cui anche Monte Ortobene e Lollove, però ancora non è stato attuato.

Però c'è già un progetto, è questione solamente di burocrazia e di tempi. La Regione aveva finanziato, non solo per Nuoro ma per tutti i capoluoghi di Provincia, le colonnine.

Quel progetto è già iniziato, bisognerebbe capire se si è bloccato, dove si è bloccato e per quale motivo.

Ringrazio comunque il dottor Mariani per tutto il lavoro svolto, dato che sta andando in pensione gli auguro di potersi riposare e avere un futuro più tranquillo sicuramente, perché ha lavorato tantissimo nell'azienda ed è soprattutto grazie a lui

che siamo riusciti ad avere un'azienda con un bilancio in positivo, che di questi tempi non è poco.

VICE PRESIDENTE

La parola alla Consigliera Boi.

CONSIGLIERA BOI

Buongiorno a tutti. Ovviamente mi corre l'obbligo di ringraziare il Consiglio di amministrazione, in particolare l'ingegner Mariani con cui in questi anni ho collaborato per motivi strettamente legati al mio incarico e che è sempre stato assolutamente disponibile in ogni momento, anche nel rispondere al telefono a qualsiasi ora del giorno.

Mi dispiace che il Consigliere Melis sia andato via, ma volevo chiarire che l'individuazione dei parcheggi blu viene fatta sulla base dell'area di riferimento, non sicuramente di una strada piuttosto che di un'altra. Viene fatto un vero e proprio censimento delle aree libere e disponibili per i parcheggi bianchi e sulla base di questo conteggio vengono poi individuati i parcheggi blu.

Vengono individuati con un'ordinanza, non a sentimento, per cui nel momento in cui vengono istituiti 50 parcheggi blu, sicuramente in quell'area ce ne sono 100 bianchi.

Questo conteggio è stato fatto tante volte da parte dei vigili urbani e ancora di più adesso che con il catasto urbano abbiamo proprio il polso della situazione di tutte le aree di riferimento utilizzabili come parcheggi bianchi.

Per quanto riguarda le colonnine è ovvio che non se ne deve occupare l'ATP direttamente però, come diceva giustamente il Consigliere Zola, noi abbiamo partecipato ad un bando, ci sono state attribuite 152 colonnine di ricarica che verranno posizionate in tutta l'area e buona parte saranno nell'area di riferimento della città di Nuoro per consentire appunto la ricarica alle auto.

Poi ci saranno tutta una serie di passaggi per poter consentire che queste ricariche siano utilizzate, utilizzabili e anche gestite, perché hanno bisogno di manutenzione. Ribadisco i ringraziamenti e le auguro una pensione serena.

Io comunque il suo numero di telefono lo tengo ugualmente.

PRESIDENTE

Non ci sono altre prenotazioni quindi possiamo chiudere la seduta.

LA SEDUTA È SCIOLTA (12:45)